

# OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE CATENACCI PIERLUIGI A SEGUITO DI DIMISSIONI

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Dato atto** che, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale, nelle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020, il sig. Catenacci Pierluigi si era presentato come candidato sindaco nella coalizione composta dalle seguenti n.3 liste: *Bollatesi in Movimento*, *Per Un'Altra Bollate* e *Civica AmbientaLista*.

**Verificato** che, a esito della consultazione elettorale, della sopra indicata coalizione solo la lista *Civica AmbientaLista* è risultata assegnataria di seggi, per la precisione n.2 dei quali n.1 le è stato detratto per attribuirlo al candidato alla carica di sindaco non risultato eletto: il consigliere Catenacci Pierluigi.

**Richiamata** la propria precedente deliberazione n.41 del 12/10/2020 con la quale è stata convalidata la nomina della neoeletta amministrazione comunale.

**Tenuto conto** che il consigliere Catenacci Pierluigi ha costituito un gruppo consiliare a sè stante, di cui era capogruppo ed unico componente, collegato alla lista *Per Un'Altra Bollate*.

**Considerato** che *Per Un'Altra Bollate*, sebbene rappresenti una lista della coalizione del candidato sindaco Catenacci Pierluigi, non ha ottenuto alcun seggio in consiglio comunale a esito delle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020.

**Preso atto** che in data 25/01/2022, con protocollo n.3304, il consigliere Catenacci Pierluigi ha presentato le sue dimissioni dalla carica di consigliere comunale da cui, conseguentemente, è decaduto.

**Richiamato** l'art. 38 comma 8 Dlgs. 267/2000 per il quale le dimissioni dalla carica di consigliere comunale presentate al protocollo dell'Ente sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

**Visto** l'art. 45 Dlgs. 267/2000, che dispone che il seggio che per qualsiasi causa rimanga vacante, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

**Considerato** che, per quanto sopra esplicitato, la lista dalla quale attingere il nominativo del nuovo consigliere è *Civica AmbientaLista* e non *Per Un'Altra Bollate*, a cui non è stato assegnato alcun seggio, in quanto, il seggio attribuito al consigliere Catenacci, è stato detratto dai n.2 che erano stati assegnati a *Civica AmbientaLista*, come da verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale del 23/09/2020 depositato agli atti d'ufficio.

**Dato atto** che, scorrendo la lista dei non eletti di *Civica AmbientaLista*, predisposta in ordine di cifra individuale dall'ufficio Elettorale Centrale nell'anno 2020, il sig. Moschetti Marco Mario, primo dei non eletti della lista citata, ha reso, con protocollo n.4325 del 31/01/2022 dichiarazione di rinuncia alla nomina a consigliere comunale, depositata agli atti d'ufficio.

**Tenuto conto** che, a seguito della suddetta dichiarazione di rinuncia, il primo dei non eletti nella lista *Civica Ambientalista*, è il sig. Silva Claudio (cifra individuale 693).

**Considerato** che nei confronti del sig. Silva Claudio non sussistono condizioni che ne determinano l'ineleggibilità o incompatibilità alla elezione alla carica di consigliere comunale, come dallo stesso autocertificato con dichiarazione acquisita agli atti d'ufficio in data 31/01/2022 con prot. n.4329.

**Uditi** gli interventi dei consiglieri comunali come da registrazione audio/video agli atti.

**Visto** l'allegato parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 Dlgs. n.267/2000, e dato atto che il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**Dato corso** alla votazione resa in forma palese.....con esito come ....., presenti n.....consiglieri con voti ....

### **DELIBERA**

- 1) Di surrogare il consigliere dimissionario Catenacci Pierluigi con il sig. Silva Claudio, primo dei non eletti nella lista *Civica Ambientalista*, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale dopo la rinuncia del sig. Moschetti Marco Mario, e di convalidarne ad ogni effetto di legge l'elezione a consigliere comunale del Comune di Bollate.
- 2) Di dare atto che per lo stesso non risultano sussistere cause di ineleggibilità, inconfirmità ed incompatibilità alla carica di consigliere comunale, come da dichiarazione resa dal sig. Silva Claudio in data 31/01/2022 con protocollo n.4329 ed acquisita agli atti d'ufficio.

**Successivamente**, vista l'urgenza consistente nella necessità di reintegrare la composizione del Consiglio comunale con la rappresentanza di tutte le Liste, con separata votazione eseguita in forma palese ..... presenti ..... consiglieri con voti.....

### **DELIBERA**

**Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° Decreto Legislativo 267/2000.**

# OGGETTO: MODIFICA COMPOSIZIONE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamata** la propria precedente delibera n.51 del 26/10/2020 con la quale era stata determinata la composizione delle commissioni consiliari permanenti.

**Preso atto** della propria delibera n... del ..... con la quale il consigliere Catenacci Pierluigi, che si è dimesso, è stato surrogato con il consigliere Silva Claudio, appartenente a *Civica Ambientalista*.

**Preso atto** altresì che la nuova nomina, poichè comporta una modifica nella composizione del gruppo consiliare *Civica Ambientalista*, determina la necessità di rivedere la distribuzione della rappresentanza del Gruppo nelle commissioni consiliari permanenti.

**Vista** la comunicazione del consigliere Serafina D'Andria, capogruppo di *Civica Ambientalista* pervenuta in data 01/02/2022 con pec protocollo n.4585, con la quale conferma il suo ruolo di capogruppo e designa il nuovo eletto come rappresentante del Gruppo nelle seguenti commissioni consiliari permanenti: Tecnico Finanziaria e Socio Culturale.

**Considerato** che nelle commissioni Conferenza Capigruppo e Affari Istituzionali, mentre rimane invariata la composizione dei vari Gruppi, viene meno, per effetto delle dimissioni del consigliere Catenacci Pierluigi, il gruppo *Per Un'Altra Bollate* in quanto, la corrispondente lista, non ha ottenuto alcun seggio in consiglio comunale a esito della consultazione elettorale del 20 e 21 settembre 2020.

**Uditi** gli interventi dei consiglieri come da registrazione audio/video agli atti.

**Visto** l'allegato parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 Dlgs. n.267/2000, e dato atto che il provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**Dato corso** alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

### DELIBERA

1- Di prendere atto che, a seguito dei cambiamenti intervenuti, indicati in premessa e qui richiamati e confermati, le 6 commissioni consiliari permanenti sono così composte:

#### Commissione Tecnico Finanziaria

- Partito Democratico  
- Piano B  
- Bollate Viva  
- Uniti Per Bollate  
- Sinistra Nuova Per Bollate

Chiodo Massimo  
Ferri Fabio  
D'Arco Silvio  
Pistone Emilia  
Cozzi Jordan Angelo

- Lega Lombardia Salvini Lombardia
- Giorgia Meloni Fratelli D'Italia
- Forza Italia Berlusconi Per Bollate
- Civica AmbientaLista

Guidi Peter  
 Bartolozzi Ubaldo  
 Variato Francesco  
 Silva Claudio

Commissione Tecnico Urbanistica

- Partito Democratico
- Piano B
- Bollate Viva
- Uniti Per Bollate
- Sinistra Nuova Per Bollate
- Lega Lombardia Salvini Lombardia
- Giorgia Meloni Fratelli D'Italia
- Forza Italia Berlusconi Per Bollate
- Civica AmbientaLista

Barlassina Eugenio Pietro  
 Ferri Fabio  
 D'Arco Silvio  
 Pistone Emilia  
 Cozzi Jordan Angelo  
 Figaroli Claudio  
 Bartolozzi Ubaldo  
 Variato Francesco  
 D'Andria Serafina

Commissione Socio Culturale

- Partito Democratico
- Piano B
- Bollate Viva
- Uniti Per Bollate
- Sinistra Nuova Per Bollate
- Lega Lombardia Salvini Lombardia
- Giorgia Meloni Fratelli D'Italia
- Forza Italia Berlusconi Per Bollate
- Civica AmbientaLista

Gravina Franco Pasquale  
 Ferri Fabio  
 D'Arco Silvio  
 Pistone Emilia  
 Cozzi Jordan Angelo  
 Vegetti Barbara  
 Bartolozzi Ubaldo  
 Variato Francesco  
 Silva Claudio

Commissione Antimafia

- Partito Democratico
- Piano B
- Bollate Viva
- Uniti Per Bollate
- Sinistra Nuova Per Bollate
- Lega Lombardia Salvini Lombardia
- Giorgia Meloni Fratelli D'Italia
- Forza Italia Berlusconi Per Bollate
- Civica AmbientaLista

Nizzola Carolina Maria  
 Ferri Fabio  
 D'Arco Silvio  
 Pistone Emilia  
 Cozzi Jordan Angelo  
 Bergamini Laura  
 Bartolozzi Ubaldo  
 Variato Francesco  
 D'Andria Serafina

Conferenza dei Capigruppo

- Sindaco o suo delegato
- Partito Democratico
- Piano B
- Bollate Viva
- Uniti Per Bollate

Mingrone Donato  
 Ferri Fabio  
 D'Arco Silvio  
 Pistone Emilia

- Sinistra Nuova Per Bollate
- Lega Lombardia Salvini Lombardia
- Giorgia Meloni Fratelli D'Italia
- Forza Italia Berlusconi Per Bollate
- Civica AmbientaLista

**Cozzi Jordan Angelo**  
**Guidi Peter**  
**Bartolozzi Ubaldo**  
**Variato Francesco**  
**D'Andria Serafina**

**Commissione Affari Istituzionali**

- Partito Democratico
- Piano B
- Bollate Viva
- Uniti Per Bollate
- Sinistra Nuova Per Bollate
- Lega Lombardia Salvini Lombardia
- Giorgia Meloni Fratelli D'Italia
- Forza Italia Berlusconi Per Bollate
- Civica AmbientaLista

**Mingrone Donato**  
**Ferri Fabio**  
**D'Arco Silvio**  
**Pistone Emilia**  
**Cozzi Jordan Angelo**  
**Guidi Peter**  
**Bartolozzi Ubaldo**  
**Variato Francesco**  
**D'Andria Serafina**

**Successivamente**, vista l'urgenza costituita dal fatto che è necessario garantire il pieno funzionamento del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari, consentendo una corretta rappresentazione delle liste che sono state democraticamente elette, con separata votazione eseguita in forma palese ..... con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto .....

**DELIBERA**

**Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° Dlgs.267/2000.**



**LEGA LOMBARDA SALVINI PREMIER**



## Gruppo Consiliare – Comune di Bollate

Al Sig. Presidente del C.C.

Bollate, 17 gennaio 2022

**Oggetto: Mozione ai sensi degli articoli 75 e 76 del Regolamento del Consiglio Comunale - Criteri penalizzanti per i Comuni Lombardi del bando PNRR sulla rigenerazione urbana.**

### Premesso che

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 gennaio 2021 ha determinato l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale.
- In particolare, per gli anni 2021-2026, i contributi confluiti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ammontano complessivamente a 3,4 miliardi di euro e finanzieranno, fino al 2026, la rigenerazione urbana nei Comuni con popolazione superiore ai 15mila abitanti.
- Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del 30 dicembre 2021 del ministero dell'Interno, di concerto con il ministero dell'Economia e delle Finanze e del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile sono stati individuati i Comuni beneficiari dei contributi da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana.
- L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è stato determinato a favore dei Comuni che presentano un valore più elevato dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) come previsto dal Dpcm del 21 gennaio 2021, un indice legato a parametri quali reddito pro capite, disoccupazione e disagio sociale.

### Considerato che

1. Dei 5,7 miliardi di euro del Pnrr riservati ai progetti di rigenerazione urbana, il governo aveva già optato di destinare il 40% delle risorse, pari a 2,3 miliardi, ai comuni del Sud.
2. L'applicazione dell'indice di vulnerabilità sui restanti 3,4 miliardi ha visto il 92,6% dei progetti dei comuni del Nord ammessi al bando ma non finanziati, contro l'1% dei comuni del Sud e il 6,4% dei comuni del Centro.
3. In particolar modo si evidenzia l'esclusione dal finanziamento di due terzi dei Comuni lombardi che hanno partecipato al bando.
4. Tale disparità nelle ultime settimane è stata evidenziata da più parti politiche, nonché ovviamente da diversi sindaci e in particolare da Anci che, tramite una lettera sottoscritta da tutti i presidenti



regionali di Anci, ha espresso al governo la necessità di integrare le risorse disponibili con un ulteriore stanziamento di circa 900 milioni, al fine di finanziare tutti i progetti risultati ammissibili ma non finanziati dal bando.

#### **Evidenziato pertanto che**

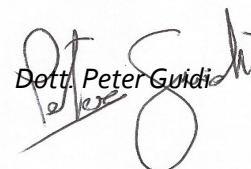
1. L'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) si è dimostrato nei fatti inadeguato a garantire un'equa ripartizione delle risorse disponibili su tutto il territorio nazionale.
2. I tanti comuni della Lombardia, in considerazione delle loro caratteristiche, dalle grandi città ai piccoli comuni montani, oltre ad avere le capacità di creare progetti concreti, hanno l'estrema necessità di attrarre risorse sui territori per svilupparsi e per competere e stare al passo con le altre aree europee, offrendo servizi di qualità, riqualificando le proprie aree degradate e garantendo servizi di viabilità, collegamenti e infrastrutture per il sistema economico e sociale esistente.
3. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza deve rappresentare un volano di crescita e rilancio per tutte le aree del Paese e a fronte di ciò, in previsione dei prossimi bandi, sarà necessario tener conto anche di parametri differenti quali, a titolo esemplificativo, il fattore produttivo e demografico, l'incidenza della pandemia, il costo della vita, la virtuosità dei comuni circa la capacità di spesa in conto capitale e in generale la sostenibilità dei servizi economici, turistici, sociali di territori che devono competere con il resto d'Europa, con particolare riferimento alla Lombardia, locomotiva d'Italia e d'Europa.

#### **Tutto quanto sopra premesso, considerato ed evidenziato, il consiglio comunale impegna il sindaco e la giunta**

A farsi parte attiva con il Governo, anche attraverso l'Ance affinché:

- siano rivisti i parametri risultati penalizzanti nei confronti dei territori lombardi, con particolare riferimento all'applicazione dell'indice di vulnerabilità economica e sociale.
- Venga integrato il finanziamento del bando sulla rigenerazione urbana al fine di realizzare tutti i progetti presentati ed ammissibili, ma attualmente non finanziati, per un importo stimato pari a 900 milioni di euro.

**Per il Gruppo Consiliare**

  
Dott. Peter Guidi

Alla c.a. del Consiglio Comunale di Bollate e  
del Presidente Consiglio Comunale Riccardo Braga  
e p.c. Al Sig. Sindaco Francesco Vassallo  
e alla Giunta comunale di Bollate

## MOZIONE: Intitolazione Spazio Europa a David Maria Sassoli

### PREMESSO CHE:

L' 11 gennaio è morto David Maria Sassoli, giornalista professionista dal 1986, nonché ex vicedirettore del TG1 dal 2006 al 2009. Eletto parlamentare europeo del Partito Democratico per tre mandati consecutivi, ha svolto il ruolo di vicepresidente del Parlamento europeo dal 2014 al 2019 (VIII legislatura) e infine di presidente del Parlamento europeo dal 2019 fino al giorno della sua morte, avvenuta nel corso della IX legislatura.

David Sassoli è stato un uomo al servizio dell'Europa, delle sue istituzioni e dei suoi cittadini. Da Presidente del Parlamento Europeo, la sua rara capacità di combinare idealismo e mediazione, lo ha reso protagonista di uno dei periodi più difficili della storia recente. Una voce attenta e autorevole, a difesa dei valori europei e dei diritti dei più deboli.

Le Istituzioni sono fatte di uomini e di donne, con storie, passioni ed atteggiamenti che le riflettono. La storia di David Sassoli era innanzitutto quella di un giornalista che andava incontro alla gente. Ed ha continuato a farlo anche da politico.

La sua determinazione nel battersi per un'Unione europea capace di salvare, accogliere, proteggere uomini e donne in fuga da guerre, persecuzioni, ingiustizie sono stati sprone e baluardo in questi anni difficili di battaglie per i diritti umani per tante realtà della società civile organizzata e per tutti quei cittadini che vogliono un'Europa senza muri.

David Sassoli si è impegnato nel suo lavoro fino agli ultimi giorni. Nei suoi gesti più belli si ricorda quando aprì le porte della sede del Parlamento ai senzatetto dichiarando *che "è doloroso vedere tante persone cercare riparo dal freddo intenso agli angoli dell'edificio che ci ospita a Bruxelles"* come si legge in una sua lettera indirizzata ad Antonio Tajani, sottolineò che *"i poveri non possono aspettare e non possiamo restare indifferenti rispetto alle persone in grave difficoltà che tutte le notti dormono all'aperto cercando riparo all'esterno del Parlamento"*.

### PREMESSO ALTRESÌ CHE DAVID (MARIA) SASSOLI:

- è stato un politico, ma soprattutto un uomo misurato e di grande spessore, apprezzato all'unanimità per l'intelligenza, la sensibilità, il garbo e l'autorevolezza morale; un uomo concreto che ha lasciato il segno per l'incessante impegno al servizio dei cittadini mirato a riavvicinarli alle istituzioni europee e nazionali.
- ha sempre nella sua vita portato avanti valori di uguaglianza, solidarietà e di pace.



## CONSIDERATO CHE DAVID (MARIA) SASSOLI:

- ha contribuito a rendere l'assemblea di Strasburgo protagonista del dibattito politico in una fase delicatissima, dando voce alle attese dei cittadini europei.
- si è prodigato per il bene comune con rettitudine e generoso impegno, promuovendo con lucidità e passione una visione solidale della comunità europea e dedicandosi con particolare cura agli ultimi.

## PRESO ATTO CHE :

- alcune città, tra cui la sua città natale, Prato, Firenze e la Toscana hanno già mandato richiesta per intitolargli una via; a Roma, è stata intitolata la Sala dei Trattati Europei della Farnesina. Inoltre gli sarà dedicato il progetto di recupero del carcere di Santo Stefano dove verrà convertito in un simbolo dell'uropeismo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

intitolare a David Maria Sassoli, quale paladino della libertà e della democrazia lo Spazio Europa e una targa con un suo pensiero come simbolo della creazione di un Europa di Pace.

### I gruppi Consiglieri

Partito Democratico Capogruppo: Donato Mingrone

Piano B Capogruppo: Fabio Ferri

Uniti Per Bollate Capogruppo: Emilia Pistone

Italia Viva Capogruppo: Silvio D'arco

Sinistra Nuova Per Bollate Capogruppo: Jordan Angelo Cozzi



E

Copia cartacea ai sensi dell'art.3bis commi 4bis 4ter CAD di originale formato e prodotto secondo art.3bis comma 4ter CAD

Protocollo N.0004871/2022 del 03/02/2022

Comune di Bollate  
AOO Comune di Bollate

Comune di Bollate - c\_a940

N. 0005314 - 03/02/2022

Cla: 2.3



VISTO PER RICEVUTA

03.02.2022 10:50

COMUNE DI BOLLATE

Alla c.a. del Consiglio Comunale di Bollate e  
del Presidente Consiglio Comunale

e p.c.

al Sig. Sindaco Francesco Vassallo  
e alla Giunta comunale di Bollate

Bollate, 1 febbraio 2022.

**Oggetto: Mozione - Promozione dell'educazione finanziaria, quale strumento per la prevenzione e il contrasto alla violenza delle donne**

**premessso che**

- Il 25 novembre si è tenuta la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.
- In tale occasione i Governi, le organizzazioni internazionali e le Ong sono invitati ad organizzare e promuovere iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema.
- Con la legge 27 giugno 2013, n. 77, l'Italia ha ratificato la cosiddetta Convenzione di Istanbul (Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica), il primo strumento internazionale giuridicamente vincolante, volto a creare un quadro normativo completo a tutela delle donne contro qualsiasi forma di violenza.
- Il contrasto alla violenza contro le donne richiede una strategia politica globale ed interventi di natura diversa che vanno oltre agli strumenti normativi volti a prevenire e reprimere il fenomeno. Difatti, il lavoro delle istituzioni deve anche essere orientato alla tutela delle vittime, alla sensibilizzazione della popolazione, nonché ad una pregnante attività di educazione al rispetto che deve partire dalla famiglia e dalla scuola.

**Considerato che**

- Tra le molteplici forme di violenza, oltre a quella fisica e verbale c'è anche la soggezione economica.
- La violenza economica è stata oggetto di attenzione in sede internazionale quale componente della condotta di controllo coercitivo imposto alle donne nelle relazioni di intimità, fino ad essere codificata dall'articolo 3 della Convenzione di Istanbul.
- La Convenzione precisa che con l'espressione "violenza nei confronti delle donne" si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o

Comune di Bollate  
AOO Comune di Bollate  
Copia cartacea ai sensi dell'art.3bis commi 4bis 4ter CAD di originale formato e prodotto secondo art.3bis comma 4ter CAD  
Protocollo N.0005314/2022 del 03/02/2022

sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata”.

- Come si legge nella Guida sulla violenza economica curata dalla casa di accoglienza delle donne maltrattate di Milano (Cadmi), con il contributo della Global Thinking Foundation, la definizione condivisa, anche a livello internazionale, di violenza economica può essere così espressa: *“la violenza economica si riferisce ad atti di controllo e monitoraggio del comportamento di una donna in termini di uso e distribuzione del denaro, con la costante minaccia di negare risorse economiche, ovvero attraverso un'esposizione debitoria, o ancora impedendole di avere un lavoro e un'entrata finanziaria personale e di utilizzare le proprie risorse secondo la sua volontà”*.
- Essa si manifesta con diversi gradi di intensità: limitazione dell'attività lavorativa, depauperamento del patrimonio, impedimento di conoscere il reddito familiare, di avere una carta di credito o un bancomat, di usare il proprio denaro e il costante controllo su quanto e come si spende, fino al ricatto economico in fase di separazione e il mancato pagamento dell'assegno di mantenimento.
- È in questa direzione che va l'istituzione del Reddito di libertà: un aiuto economico mensile per le donne che subiscono violenza, al fine di sostenerne lo sviluppo di un progetto di vita indipendente. Un contributo, già esigibile, che aiuta le donne a scardinare il ricatto della dipendenza economica dal partner violento, che ne azzerava la libertà di scelta e di autodeterminazione.
- La dipendenza economica spesso è uno dei motivi che le porta ad accettare abusi e violenze fisiche.
- Lo scopo dei progetti e dei percorsi di educazione finanziaria è quello di aiutare le donne a raggiungere autonomia economica e consapevolezza nella gestione del denaro e dei propri risparmi, un corretto uso degli strumenti bancari e di pagamento, una maggiore conoscenza delle opportunità di tutela economiche, per contrastare le proprie vulnerabilità e per costruire un futuro indipendente.
- Secondo la definizione dell'OCSE, “l'educazione finanziaria è un processo attraverso il quale i consumatori, i risparmiatori e gli investitori migliorano le loro capacità di comprensione dei prodotti finanziari e dei concetti che ne sono alla base e attraverso istruzioni, informazioni e consigli, sviluppano attitudini e conoscenze atte a comprendere i rischi e le opportunità di fare scelte informate, dove ricevere supporto o aiuto per realizzare tali scelte e per le azioni da intraprendere per migliorare il proprio stato e il livello di protezione”. La stessa Strategia Nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale (2017-2019), frutto del lavoro del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, ha indotto a focalizzarsi, tra gli altri aspetti, sui temi dell'educazione finanziaria in favore di gruppi vulnerabili, tra cui appunto le donne.

- L'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) ha di recente presentato il Gender Policies Report 2020. Il rapporto analizza l'impatto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sulla situazione occupazionale delle donne, confermando che la pandemia ha accentuato le disuguaglianze di genere come il divario che sussiste per le donne rispetto agli uomini nelle competenze finanziarie e che, nei casi più gravi, può sfociare in episodi di "violenza economica", ancor di più in situazioni di disagio conclamato. Si rende, pertanto, necessario agire su vasta scala, con politiche pubbliche maggiormente orientate a contrastare le fragilità economico-finanziarie delle donne a vari livelli, incluso quello territoriale.
- Gli enti locali, pur nel limite delle loro competenze e risorse, possono svolgere un ruolo fondamentale nella sfida del rafforzamento della condizione femminile, per la profonda conoscenza del tessuto sociale del loro territorio e per la possibilità di un contatto diretto con le donne e gli uomini della comunità che amministrano.
- Tale ruolo troverebbe naturale ed esplicita formalizzazione nel principale strumento di programmazione annuale dei comuni, cioè nel Documento Unico di Programmazione che "permette l'attività di guida strategica ed operativa" così come definito dal T.U.E.L.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta**

a mettere in campo tempestivamente le politiche e le risorse necessarie, anche attraverso l'individuazione di specifica missione all'interno del prossimo Documento Unico di Programmazione, volte ad implementare progetti e percorsi di educazione finanziaria per prevenire e contrastare la violenza economica, nonché di favorire l'autonomia e l'integrazione lavorativa nella fase di uscita dall'esperienza di violenza, in collaborazione con i Centri Anti Violenza già operativi in zona.

Italia Viva - d'Arco Silvio

SINISTRA NUOVA PER BOLLATE - JORDAN ANGELO CORRADI

UNITI PER BOLLATE - EMILIA PISIONE

PARTITO DEMOCRATICO - M. P. B. B.

PLMO B F. FERRELLI

CIVICA AMBIENTALISTA

FORZA ITALIA

LEGA LOMBARDIA PER SALVINI PREMIER

